

L'etica della nutrizione e l'incognita del tempo nel paziente oncologico

roberto garofalo



Un'antica questione:

 L'alimentazione e l'idratazione, per il fatto di essere somministrate artificialmente, sono da considerarsi "terapie"?

• L'alimentazione e l'idratazione, anche se somministrate artificialmente, sono da considerarsi "cure ordinarie"?



Nutrizione artificiale come "terapia" comitato etico della Fondazione Floriani (2002)

"Mentre l'alimentazione artificiale per bocca può essere considerata un atto biologico e, in quanto tale, ogni persona può decidere di mantenerla o di sospenderla, (...) l'alimentazione per via endovenosa deve essere considerata un atto medico: con essa si "salta", infatti, un apparato, quello digerente, adibito fisiologicamente a tale scopo."



Nutrizione artificiale come "cura ordinaria"

Pontificio Consiglio della pastorale per gli operatori sanitari (Città del Vaticano 1994):

"L'alimentazione e l'idratazione, anche artificialmente amministrate, rientrano tra le cure normali dovute sempre all'ammalato quando non risultino gravose per lui: la loro indebita sospensione può avere il significato di vera e propria eutanasia"



quando sospendere?





A/I sono "terapie" o "cure ordinarie"?



prima risposta:

SIAARTI - GRUPPO DI STUDIO BIOETICA - Coordinatore Dr. Alberto Giannini



SOCIETÀ ITALIANA DI ANESTESIA ANALGESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA

GRANDI INSUFFICIENZE D'ORGANO "END STAGE": CURE INTENSIVE O CURE PALLIATIVE? "DOCUMENTO CONDIVISO" PER UNA PIANIFICAZIONE DELLE SCELTE DI CURA

Documento approvato e condiviso da:

- SOCIETÀ ITALIANA ANESTESIA ANALGESIA RIANIMAZIONE TERAPIA INITENSIVA (SIAARTI)
- ITALIAN RESUSCITATION COUNCIL (IRC)
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDICI CARDIOLOGI OSPEDALIERI (ANMCO)
- SOCIETÀ ITALIANA MEDICINA EMERGENZA URGENZA (SIMEU)
- SOCIETÀ ITALIANA CURE PALLIATIVE (SICP)
- SOCIETÀ ITALIANA NEFROLOGIA (SIN)
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE INFERMIERI DI AREA CRITICA (ANIARTI)
- SOCIETÀ ITALIANA MEDICINA GENERALE (SIMG)
- ASSOCIAZIONE ITALIANA PNEUMOLOGI OSPEDALIERI (AIPO)



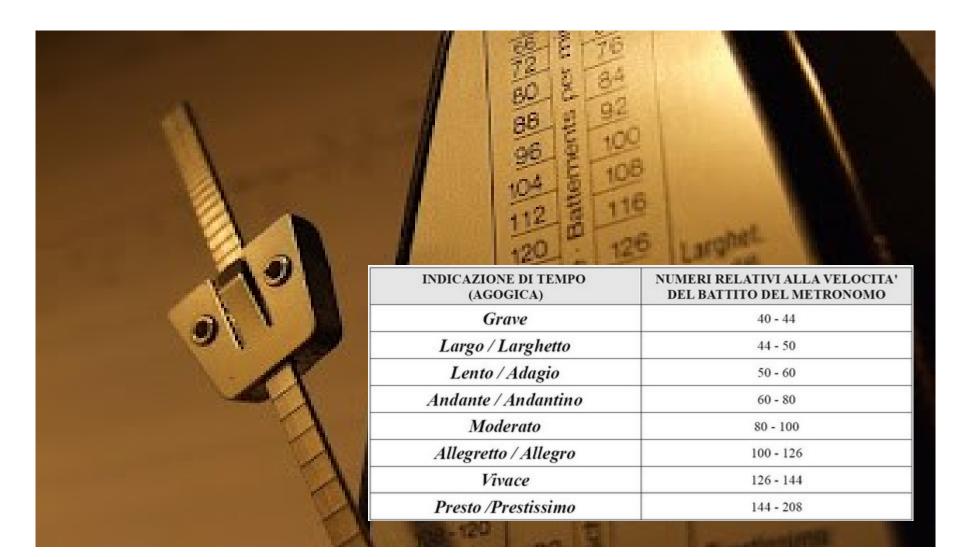
seconda risposta:

l'incognita del tempo





indicazioni agogiche





indicazioni agogiche



